



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/13 DEL 10.04.2020

Oggetto: POR FESR 2014-2020. Mandato ad avviare il percorso di riprogrammazione per l'emergenza Covid-19.

L'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio nel richiamare la grave emergenza causata dalla pandemia da Covid-19 afferma con forza la necessità dell'adozione di misure urgenti per fronteggiare la crisi socio economica e sanitaria nel territorio regionale.

A tale proposito, ricorda l'Assessore, la Regione Sardegna, con l'approvazione della legge regionale n. 10 del 12.3.2020 "Legge di stabilità 2020", ha autorizzato, per l'anno 2020, la spesa di euro 60.000.000 per l'adozione di misure straordinarie nel territorio regionale e, con la legge regionale n. 9 del 9.3.2020, sono state emanate "disposizioni urgenti per fronteggiare l'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili".

L'Assessore fa presente che tali disposizioni si accompagnano a importanti misure adottate a livello europeo. La Commissione europea, con propria Comunicazione COM(2020) 112 final del 13.3.2020, propone infatti di adottare la "Coronavirus Response Investment Initiative" (CRII) indirizzando 37 miliardi di euro della Politica di Coesione verso iniziative di contrasto degli effetti dell'epidemia di Covid-19 e prevedendo procedure eccezionali e accelerate per consentire agli investimenti nel sistema sanitario e in altri settori dell'economia degli Stati membri di produrre una reazione immediata ed efficace già nel corso del 2020. A tal fine la CE, con proprio atto COM(2020) 460 del 30.3.2020, ha modificato i Regolamenti Reg. UE 1303/2013, Reg. UE 1301/2013 e Reg. UE 508 /2014.

L'Assessore riferisce che le disposizioni comunitarie consentono al FESR, quale misura temporanea, di fornire sostegno sotto forma di capitale circolante alle PMI in crisi e di finanziare, nell'ambito della priorità di investimento OT 1 "Ricerca sviluppo tecnologico e innovazione", gli investimenti in prodotti e servizi necessari per favorire le capacità di risposta alla crisi nei servizi sanitari. Riferisce inoltre che, in occasione di interlocuzioni formali la CE ha dichiarato di voler ampliare l'area di intervento dell'OT 9 "Inclusione sociale e lotta alla povertà" per ricomprendervi tutti gli aspetti relativi ai servizi sanitari.

La nuova formulazione dei regolamenti introduce la possibilità di trasferire fino all'8% delle risorse di una Priorità di intervento a un'altra Priorità, entro il limite del 4% della dotazione finanziaria complessiva del Programma. Tale modifica beneficerà di una procedura semplificata di



approvazione, dovendo essere sottoposta unicamente alla consultazione preventiva del CdS e alla successiva notifica alla CE delle sole tabelle finanziarie modificate. Inoltre, tutte le nuove spese, se connesse al contenimento delle conseguenze della pandemia, saranno ammissibili a partire dal 1° febbraio 2020.

L'Assessore fa presente che il nuovo scenario rende di fatto superato quanto deliberato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 11/19 del 11.3.2020 in merito alla riprogrammazione del POR FESR e che sarà necessario un reindirizzamento delle risorse degli Assi I, II e VII verso spese relative all'emergenza sanitaria e dell'Asse III per il sostegno all'economia, anche mediante l'eventuale trasferimento di importi dagli altri Assi del POR. Al fine di conoscere il fabbisogno effettivo delle iniziative di contrasto alla crisi da finanziare con il fondo FESR, prosegue l'Assessore, in linea con quanto disposto dall'art. 18 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, si farà riferimento all'esito del lavoro di ricognizione della Presidenza della Regione Sardegna, di concerto con l'Assessorato della Sanità e la Protezione Civile, con il compito di redigere un Programma operativo per la gestione dell'emergenza Covid-19.

Le risultanze della ricognizione, in termini di interventi da realizzare e importi da mobilitare, forniranno elementi indispensabili a supporto delle scelte di riprogrammazione del POR FESR.

L'Assessore precisa che la proposta di modifica del POR FESR potrà ritenersi inquadrabile nell'ambito delle modifiche finanziarie necessarie esclusivamente a sostenere l'attuazione del redigendo Programma operativo per la gestione dell'emergenza Covid-19, la cui natura di protezione civile rende con tutta evidenza la proposta di riprogrammazione non ricadente nell'ambito di applicazione della VAS in base al combinato disposto dell'art. 3 paragrafi 3 e 8 della Direttiva VAS.

L'individuazione delle risorse avverrà pertanto facendo pressoché esclusivo riferimento al sistema di monitoraggio regionale SMEC, in primo luogo utilizzando le risorse che risultino a sistema ancora non formalmente programmate. In secondo luogo, si considereranno le risorse formalmente programmate ma che a sistema risultino non ancora avviate, successivamente e in caso di ulteriore fabbisogno, le risorse le cui procedure risultino avviate ma che dimostrano criticità di attuazione tanto da rendere molto difficoltoso il rispetto dei tempi comunitari. L'AdG dovrà inoltre verificare la possibilità di "proteggere" tali operazioni con altri canali finanziari, compresa la futura programmazione 2021/2027, al fine di massimizzare la disponibilità di risorse.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Vice Direttore del Centro Regionale



di Programmazione e il parere di coerenza dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sardegna 2014 /2020

DELIBERA

- di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR di verificare, in coordinamento con la Presidenza, l'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e la Protezione Civile della Regione Autonoma della Sardegna le esigenze prioritarie di contrasto all'emergenza Covid-19 cui far fronte mediante le risorse del FESR;
- di dare mandato all'AdG di verificare, con riferimento al sistema di monitoraggio SMEC e a livello di Asse, le risorse non programmate, le risorse programmate ma non ancora avviate e le risorse con difficoltà di attuazione, che potranno essere riorientate per le finalità di contrasto all'emergenza Covid-19 e di definire una proposta di riprogrammazione del POR;
- di dare mandato all'AdG di predisporre la proposta di riprogrammazione e dialogare, nel corso dell'elaborazione della stessa, con l'Autorità nazionale capofila per il fondo FESR (Agenzia per la Coesione territoriale) e con la Commissione Europea in caso di necessità;
- di dare mandato all'AdG, previa deliberazione della Giunta regionale, di presentare la proposta di riprogrammazione al Comitato di Sorveglianza;
- di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della Commissione competente secondo quanto disposto dalla legge regionale n. 13 del 30 giugno 2010, articolo 16, comma 4.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas